

L'Altravoce dell'Italia

ASMEL dicono di noi

0 GOVERNARE INSIEME - UNO SPAZIO UTILE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI Da un'idea di Francesco Lo Giudice

Enti in dissesto, proroga di sei mesi per le assunzioni

Una finestra per portare a termine le procedure per il personale autorizzate dalla COSFEL, la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali

Arriva la proroga di sei mesi riservata agli Enti in dissesto per portare a termine le procedure assunzionali autorizzate dalla COSFEL, la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali.

La misura contenuta nella legge 7 ottobre 2024 n. 143 di conversione del D.L.

"Omnibus" riguarda gli Enti "dissestati", quelli "strutturalmente deficitari" e/o quelli in cosiddetto "pre-dissesto".

Questa finestra temporale dà così una possibilità concreta a questi Enti di procedere in tempi rapidi per arginare le proprie carenze in organico. Il carattere di eccezionalità della misura costituisce una motivazione in più a fare bene e a fare presto, anche in considerazione del fatto che questi Enti devono rispettare regole più rigide per l'assunzione di personale, sia a tempo determinato che indeterminato. Devono innanzitutto verificare la propria dotazione organica e adeguarla ai parametri fissati dal Ministero dell'Interno, che stabilisce un tetto massimo di personale triennale.

Come stabilito dal decreto del 18 novembre 2022, relativo al triennio 2020-2022, con il quale è stata determinata la soglia massima di dipendenti per ciascun ente in condizione di dissesto, predissesto o strutturalmente deficitario, sia per la consistenza della dotazione organica, sia per i dipendenti in servizio in base alla popolazione residente, il limite varia a seconda della fascia demografica. Infatti, per i piccoli comuni, con meno di 500 abitanti, il rapporto è di 1 dipendente ogni 83 residenti, mentre per i comuni con più di 500.000 abitanti scende a 1 dipendente ogni 85 residenti.

Oltre a questi vincoli, le amministrazioni in sofferenza finanziaria devono rispettare i propri piani di fuoriuscita dal predissesto e garantire il rispetto di ulteriori regole fissate per la spesa del personale. La nuova disposizione estende, dunque, il tempo a disposizione per gli enti locali in dissesto, strutturalmente deficitari o in pre-dissesto per completare le assunzioni autorizzate, offrendo così un margine più ampio rispetto ai sei mesi previsti in precedenza. Questa proroga permette agli enti di concludere le procedure assunzionali e di affrontare in modo più efficace le proprie esigenze di personale.

La misura, inizialmente temporanea, diventa ora permanente, assicurando maggiore flessibilità per gestire il reclutamento nei tempi previsti. È del tutto evidente, quindi, che questa opportunità rappresenti un'occasione da non perdere. È necessario tuttavia individuare le modalità più consone per completare il processo di assunzione del personale autorizzato dalla COSFEL senza complicazioni procedurali e temporali.



L'Altravoce dell'Italia

ASMEL dicono di noi

Tra le soluzioni di maggiore successo, è da segnalare l'esperienza dell'"Elenco Idonei ASMEL" con il quale gli Enti locali hanno scoperto e sperimentato uno strumento fondamentale per velocizzare le assunzioni e diventato ormai prassi. La procedura di Elenco Idonei ASMEL mette a disposizione degli enti 37 elenchi di professionisti da operai specializzati ad amministrativi fino a tecnici specializzati. Questi sono selezionati tramite procedure pubbliche trasparenti e regolari e sono pronti per essere inseriti nelle amministrazioni locali. Con questo strumento, gli Enti possono sfruttare al massimo il tempo supplementare concesso dalla proroga, accelerando i processi di reclutamento e garantendo l'immissione in servizio di figure chiave senza dover ripetere lunghe procedure di selezione.

La procedura, già adottata dagli Enti locali soci di Asmel, riduce significativamente i tempi (in media 4/5 settimane dalla chiamata del Comune alla contrattualizzazione dell'idoneo assunto) e abbassa i costi legati alle procedure di reclutamento di personale.

Asmel, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali con oltre 4.500 enti soci in tutta Italia, è stata pioniera nello sfruttare la possibilità data dal DL Reclutamento di gestire le assunzioni in forma aggregata e ha definito un iter procedurale snello ed efficace venendo incontro alle reali esigenze dei Comuni.

Gli Enti in difficoltà, dunque, possono attingere da questo bacino di candidati già selezionati, professionisti qualificati e pronti a operare all'interno della pubblica amministrazione, concludendo le assunzioni nei termini previsti dalla normativa.

In passato, infatti, molti Enti si sono trovati in difficoltà nel rispettare le tempistiche imposte per l'assunzione di personale autorizzato dalla COSFEL, rischiando di perdere la possibilità di completare le assunzioni necessarie per la piena operatività.